



**BNL**  
**GRUPPO BNP PARIBAS**

## **PROSPETTO DI BASE**

*relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato*

### **“BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E A TASSO VARIABILE CALLABLE”**

*(il “Programma”)  
di*

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA**

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 13/01/2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8114410 del 24/12/2008.

Il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 09/06/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8050912 del 28/05/2008 costituiscono congiuntamente il prospetto di base (il “Prospetto di Base”) ai fini della Direttiva Prospetto. Tale Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell’Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso [www.bnl.it](http://www.bnl.it).

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni di ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell’Emittente [www.bnl.it](http://www.bnl.it).



**BNL**  
GRUPPO BNP PARIBAS

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.



## INDICE

<b>SEZIONE I :DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b>	<b>6</b>
<b>SEZIONE II: DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</b>	<b>7</b>
<b>SEZIONE III: FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>8</b>
<b>SEZIONE IV - NOTA DI SINTESI</b>	<b>9</b>
<b>1. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMITTENTE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI</b>	<b>10</b>
<b>2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE</b>	<b>12</b>
<b>3. INFORMAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>16</b>
<b>4. TENDENZE PREVISTE</b>	<b>22</b>
<b>5.CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE</b>	<b>23</b>
<b>6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI</b>	<b>23</b>
<b>7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO</b>	<b>27</b>
<b>SEZIONE V- DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b>	<b>28</b>
<b>SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA</b>	<b>29</b>
<b>1. FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>30</b>
1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	30
1.2 RISCHI	31
<b>2. ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO</b>	<b>39</b>
2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO DI UN PRESTITO SENZA PREVISIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO	39
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO DI UN PRESTITO CON PREVISIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO	41
2.3 COMPARAZIONE CON UN TITOLO RISK FREE DI SIMILE SCADENZA (CCT)	43
2.4 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA	44
2.5 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	45
<b>3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	<b>47</b>
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE	47



EMISSIONI/OFFERTE	
3.2 IMPIEGO DEI PROVENTI	48
<b>4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</b>	<b>48</b>
4.1 DESCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	48
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I PRESTITI OBBLIGAZIONARI SONO STATI CREATI	49
4.3 FORMA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI	49
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	49
4.5 RANKING DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	50
4.6 DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI	50
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	50
4.7.1 TASSO D'INTERESSE	50
4.7.2 DATA DI GODIMENTO E SCADENZA DEGLI INTERESSI	50
4.7.3 TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	51
4.8 PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE	51
4.9 EVENTI DI TURBATIVA	52
4.10 TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	53
4.11 AGENTE PER IL CALCOLO	53
4.12 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	53
4.13 RENDIMENTO EFFETTIVO	53
4.14 RAPPRESENTANTE DEGLI OBBLIGAZIONISTI	53
4.15 DELIBERE ED AUTORIZZAZIONI	53
4.16 DATA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI	54
4.17 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITA' DELLE OBBLIGAZIONI	54
4.18 REGIME FISCALE	54
<b>5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	<b>55</b>
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	55
5.1.1. CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA E' SUBORDINATA	55
5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA	55
5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	55
5.1.4 POSSIBILITA' DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI	56
5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE	56
5.1.6 MODALITA' E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI	56
5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA	57
5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE	57



5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	57
5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA	57
5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITA' DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE	57
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	58
5.3.1 PREZZO DI OFFERTA	58
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	59
5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	59
5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	59
5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI	59
5.4.4 DATA ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE	59
<b>6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE</b>	<b>59</b>
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI	59
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	60
6.3 INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	60
<b>7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	<b>60</b>
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	60
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	60
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	60
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	61
7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLE OBBLIGAZIONI	61
7.6 AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	69
7.7 CONDIZIONI DEFINITIVE	72
<b>8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE ED A TASSO VARIABILE CALLABLE"</b>	<b>72</b>
<b>9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</b>	<b>79</b>



**BNL**  
GRUPPO BNP PARIBAS

## SEZIONE I

# DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

### PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato Fabio Gallia, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base "BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E A TASSO VARIABILE CALLABLE".

1.2 Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Legale Rappresentante  
***Fabio Gallia***

Il Presidente del Collegio Sindacale  
***Pier Paolo Piccinelli***



## SEZIONE II

### DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma Banca Nazionale del Lavoro SpA (l'“Emittente”, la “Banca”, “BNL”) potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone di:

- Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive (le “Condizioni definitive”), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente [www.bnl.it](http://www.bnl.it) e contestualmente trasmesse alla Consob.



## **SEZIONE III**

# **FATTORI DI RISCHIO**

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Con riferimento ai Fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Capitolo 3, lettera A.), depositato presso la CONSOB in data 09/06/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8050912 del 28/05/2008 e incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

### **FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI**

Con riferimento ai Fattori di rischio associati alle obbligazioni si rinvia alla Nota di Sintesi (Capitolo 2, lettera C.) e alla Nota Informativa (Capitolo 1).





## SEZIONE IV

### NOTA DI SINTESI

---

redatta ai sensi del Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni ed è in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (art. 5, comma 2) e al Regolamento 2004/809/CE (art. 26).

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi il "Prospetto di Base") predisposti dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in relazione al programma di emissioni denominato "BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E A TASSO VARIABILE CALLABLE".

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base medesimo.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.



## **1. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMITTENTE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

### **A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE**

Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi connessi all'Emittente, dettagliatamente descritti nel Documento di Registrazione (Capitolo 3, lettera A.), incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base:

- Rischio Emittente
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari pendenti.

### **B. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI**

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto ed indicato nelle Condizioni Definitive (quale ad esempio il tasso Euribor), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione prescelto e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

Nel caso in cui sia previsto uno Spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Indicizzazione prescelto.

Le cedole verranno corrisposte in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento con periodicità annuale, semestrale, trimestrale o mensile alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicato il valore delle commissioni di collocamento/altre sia implicite che esplicite, ove previste.



Può essere prevista da parte dell'Emittente la facoltà di rimborso anticipato integrale, alla pari, delle obbligazioni, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole.

### **Elenco dei rischi connessi alla natura strutturata dei titoli**

La sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma cui la presente Nota presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio e di rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi associati alle obbligazioni, dettagliatamente descritti nella Nota Informativa (Capitolo 1) del presente Prospetto di Base:

- Rischio Emittente;
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza;
- Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi;
- Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free;
- Rischio di spread negativo;
- Rischio liquidità;
- Rischio derivante dalla sussistenza di conflitti di interessi;
- Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole;
- Rischio di tasso di mercato;
- Rischio di rimborso anticipato;
- Rischio di cambio;
- Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni;
- Rischio relativo al ritiro dell'offerta;
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta;



- Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione;
- Rischio di Assenza di informazioni successive all'emissione;
- Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti.

## **2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE**

### **ORGANI SOCIALI**

#### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

ABETE Luigi - Presidente  
EREDE Sergio - Vice Presidente  
BONNAFÉ Jean-Laurent - Amministratore Delegato  
ABRAVANEL Roger - Consigliere  
BLAVIER Philippe R. - Consigliere  
CHODRON de COURCEL Georges - Consigliere  
CLAMON Jean - Consigliere  
GIROTTI Mario - Consigliere  
GUERRA Andrea - Consigliere  
LEMÉE Bernard - Consigliere  
MAZZOTTO Paolo - Consigliere  
MICOSI Stefano - Consigliere  
PONZELLINI Massimo - Consigliere  
PROT Baudouin - Consigliere  
SIRE Antoine - Consigliere  
STEFANINI Pierluigi - Consigliere

#### **COLLEGIO SINDACALE**

PICCINELLI Pier Paolo - Presidente  
MAISTO Guglielmo - Sindaco  
MANZITTI Andrea - Sindaco

#### **PRINCIPALI AZIONISTI**

Alla data odierna BNP Paribas S.A. detiene il 100% del capitale ordinario di BNL.

#### **DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

La società incaricata dall'Assemblea della revisione dei bilanci di BNL S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo BNL per il triennio 2007/2009 è la società Deloitte &



**BNL**  
GRUPPO BNP PARIBAS

Touche S.p.A., con sede in Via della Camilluccia 589/A, Roma, iscritta con il numero No. 14182 all'Albo Speciale presso la CONSOB e al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili.

### **STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE**

Con efficacia dal 1° ottobre 2007 la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ha conferito le attività di "banca commerciale" alla Società BNL Progetto S.p.A., costituita in data 1° febbraio 2007 e autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria con provvedimento della Banca d'Italia in data 25 maggio 2007, che ha contestualmente assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Banca, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione e Codice Fiscale 09339391006.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano.

Risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

a breve termine:

- Moody's Investors Service: P1 (1 ottobre 2007)
- Standard & Poor's: A1+ (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd: F1+ (1 ottobre 2007);

a lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa2 (1 ottobre 2007);
- Standard & Poor's: AA- (1 ottobre 2007);



**BNL**  
**GRUPPO BNP PARIBAS**

Fitch Ratings Ltd.: AA (1 ottobre 2007).

I rating sopra riportati sono stati confermati dalle agenzie di rating sia nell'ambito degli incontri annuali di revisione con il top management della Banca - tenutisi rispettivamente per Standard & Poor's in data 25/02/2008, per Fitch Ratings Ltd in data 29/10/2008, per Moody's Investors Service in data 6/11/2008 -, sia mediante la pubblicazione di un aggiornamento della Credit Opinion sulla Banca avvenuta rispettivamente per Standard & Poor's in data 18/07/2008, per Moody's Investors Service in data 14/11/2008, e per Fitch Ratings Ltd è attualmente in fase di definizione.

Ulteriori informazioni sulle scale di rating assegnati dalle predette società sono reperibili rispettivamente sui seguenti siti internet:

[www.moody.com](http://www.moody.com);

[www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com);

[www.fitchratings.com](http://www.fitchratings.com).

Per comprendere le scale di rating attribuite dalle predette società di rating si rinvia a quanto riportato nella Nota Informativa, capitolo 7, paragrafo 7.5 del Prospetto di Base.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

### **PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI**

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela corporate sia retail e private. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli similari, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito revolving, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

### **CAPITALE SOCIALE**



**BNL**  
**GRUPPO BNP PARIBAS**

Il capitale sociale della BNL, al 1 aprile 2008, è pari a Euro 2.076.940.000 interamente sottoscritto e versato.

### **ATTO COSTITUTIVO E STATUTO**

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita dal 1°/2/2007 con denominazione BNL Progetto SpA, verbale a rogito Notaio Dr. Mario Liguori (repertorio n. 148396, raccolta n. 31778), iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 6/2/2007 al n. 09339391006.

Il 1°/10/2007, data di efficacia del conferimento da parte di Banca Nazionale del Lavoro SpA del ramo di azienda "banca commerciale" a BNL Progetto SpA, la società ha assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro SpA ed esercita l'attività bancaria, giusta autorizzazione della Banca d'Italia in data 25/5/2007.

Lo Statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese di Roma.



### **3. INFORMAZIONI FINANZIARIE**

#### **Posizione finanziaria dell'Emittente**

Si precisa che il bilancio al 31.12. 2007 rappresenta il primo bilancio della BNL (già BNL Progetto SpA) costituita il 1° febbraio 2007, che ha beneficiato, con efficacia giuridica e contabile dal 1° ottobre 2007, del conferimento del ramo di azienda di banca commerciale da parte della "vecchia BNL", quest'ultima successivamente fusa per incorporazione nella controllante BNP Paribas. Per tale motivo, il bilancio al 31.12.2007 è privo di confronto temporale. Tuttavia al fine di meglio esprimere l'evoluzione della dimensione patrimoniale del Gruppo BNL gli indicatori, nonché i dati patrimoniali di seguito riportati sono posti a confronto con i dati al 31.12.2006 ricostruiti in via pro-forma su basi omogenee con il nuovo perimetro del Gruppo. A tal fine sono state prese in considerazione le poste effettivamente conferite e l'effettivo aumento di capitale, avvenuto contestualmente al conferimento. Inoltre, per effetto del richiamato conferimento, il conto economico consolidato al 31 dicembre 2007 della "nuova BNL" – così come rappresentato nel bilancio consolidato incluso mediante riferimento al presente documento di registrazione - è di fatto, riferito a un periodo di soli tre mesi riflettendo i risultati dell'operatività bancaria, solo dalla data del trasferimento del citato ramo d'azienda.





## Indicatori consolidati al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006

(% e milioni di euro)

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006 pro-forma (*)
Tier 1 Capital Ratio	7,4	6,3
Total Risk Capital Ratio	11,3	10,7
Sofferenze lorde / Impieghi netti	4,4	5,6
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,4	1,7
Partite anomale / Impieghi netti (**)	6,3	7,9
Patrimonio di Vigilanza	7.133	6.584

(\*) La presente ricostruzione degli indici pro-forma è stata elaborata sulla base del perimetro patrimoniale effettivamente oggetto di conferimento e non è stata assoggettata a revisione contabile

(\*\*) include sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 giorni e crediti ristrutturati

## Principali dati economici e patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2007:

### Dati economici

(milioni di euro)

	Esercizio 2007 (tre mesi)
<b>Margine d'interesse</b>	<b>441</b>
<b>Margine netto dell'attività bancaria</b>	<b>704</b>
Spese operative	(528)
di cui: costi di ristrutturazione	(27)
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>176</b>
Costo del rischio	(115)
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>61</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>62</b>
Imposte dirette	(95)
di cui: effetto adeguamento imposte differite	(57)
Utile di pertinenza di terzi.	(2)
<b>Perdita d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>(35)</b>



## Dati patrimoniali

(milioni di euro)

Principali dati patrimoniali	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006 pro-forma (*)
Totale attivo	91.261	78.229
Crediti verso banche	16.324	9.419
Crediti verso clientela	63.271	61.550
Attività finanziarie di negoziazione, valutate al fair value, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	4.294	2.642
Partecipazioni	15	25
Debiti verso banche	20.473	8.288
Raccolta diretta da clientela	59.341	61.499
Passività finanziarie di negoziazione	2.207	1.438
Patrimonio netto	4.941	4.145
di cui: di pertinenza della Capogruppo	4.889	4.099
di pertinenza di terzi	52	46

(\*) La presente ricostruzione dei dati pro-forma è stata elaborata sulla base del perimetro patrimoniale effettivamente oggetto di conferimento e non è stata assoggettata a revisione contabile

Per una dettagliata rappresentazione della situazione economico finanziaria dell'Emittente si fa rinvio al Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

### Aggiornamento delle informazioni relative all'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente alla data del 30 giugno 2008 e del 31 dicembre 2007.



## Gruppo BNL

(milioni di euro)

	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
<b>INDICATORI</b>		
Tier 1 Capital Ratio (*)	6,6%	7,4%
Total Risk Capital Ratio (*)	10,2%	11,3%
Sofferenze lorde / Impieghi netti	4,4%	4,4%
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,5%	1,4%
Partite anomale lorde (**) / Impieghi netti	6,3%	6,3%
Patrimonio di Vigilanza	7.082	7.133
Core Tier 1 Ratio (*)	6,6%	7,4%

(\*) i coefficienti sono determinati secondo le regole di Basilea 1 e di Basilea 2 rispettivamente per il 31 dicembre 2007 e per il 30 giugno 2008

(\*\*) sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 giorni e ristrutturati

### **Dinamica ratios prudenziali tra il 31.12.2007 ed il 30.06.2008**

Il Tier 1 Capital Ratio, coincidente con il Core Tier 1 Ratio, mostra una flessione di 80 basis point (dal 7,4% al 6,6%) che, a fronte di una irrilevante flessione del patrimonio, risulta sostanzialmente motivata dalla dinamica espansiva dell'attivo a rischio. In particolare, la crescita di quest'ultimo aggregato riflette il concorso per la prima volta, in base alle nuove regole Basilea 2, del computo del rischio operativo (50 basis point sul coefficiente) dovendosi attribuire la restante variazione alla crescita delle attività della banca sostenuta principalmente dai crediti a clientela. Contestualmente, il Total Risk Ratio passa dall'11,3% al 10,2% con una flessione di 110 basis point, riflettendo le dinamiche sopra citate, nonché la contrazione della componente patrimoniale di seconda linea (patrimonio supplementare), per effetto della riduzione dello stock computabile di prestiti subordinati emessi dalla Banca.



**BNL**  
**GRUPPO BNP PARIBAS**

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente tratti rispettivamente dal bilancio consolidato semestrale abbreviato alla data del 30 giugno 2008, sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., che in data 28 agosto 2008 ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione, nonché dai dati ricostruiti in via pro-forma al 30 giugno 2007 con il nuovo perimetro del Gruppo. La ricostruzione dei dati pro forma non è stata assoggettata a revisione contabile.



	1° semestre 2008	1° semestre 2007 pro forma Gruppo BNL Progetto (**) <i>(milioni di euro)</i>
<b>PRINCIPALI DATI ECONOMICI</b>		
Margine d'interesse	892	772
Commissioni nette	436	448
Margine d'intermediazione	1.405	1.392
Risultato netto della gestione finanziaria	1.303	1.248
Costi operativi	-1.038	-930
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	264	318
Utile (perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	23	101

(\*\*) La presente ricostruzione dei dati pro forma non è stata assoggettata a revisione contabile

---

	30 giugno 2008	31 dicembre 2007 <i>(milioni di euro)</i>
<b>PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI</b>		
Totale attivo	96.857	91.261
Crediti verso banche	18.999	16.324
Crediti verso clientela	67.768	63.271
Attività finanziarie di negoziazione, valutate al fair value, disponibili per la vendita e detenute fino alla scadenza	5.197	4.294
Partecipazioni	14	15
Debiti verso banche	28.342	20.473
Raccolta diretta da clientela	57.278	59.341
Passività finanziarie di negoziazione	2.146	2.207
Patrimonio netto	4.944	4.941
<i>di cui: di pertinenza della Capogruppo</i>	<i>4.893</i>	<i>4.889</i>
<i>di pertinenza di terzi</i>	<i>51</i>	<i>52</i>

---



## **IMPIEGO DEI PROVENTI**

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

## **4. TENDENZE PREVISTE**

Con riferimento alle prospettive dell'Emittente, non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31.12.2007).

Realizzata con successo e con il conseguimento di significativi risultati economici la fase di integrazione nel Gruppo BNP Paribas, di cui la ristrutturazione dell'assetto e dei perimetri societari ha costituito soltanto uno tra gli elementi più evidenti, l'operatività del Gruppo BNL continuerà ad orientarsi con determinazione ai traguardi di crescita ed efficienza definiti dal piano di sviluppo, presentato, congiuntamente con la Capogruppo BNP Paribas, a fine 2006.

Raccogliendo le sfide di uno scenario macroeconomico non privo di elementi di incertezza e di un'accentuata competitività del sistema bancario nazionale, il Gruppo BNL intende, in particolare, perseguire il proprio percorso di crescita organica secondo le linee guida e gli indirizzi che hanno caratterizzato la gestione per tutto il corso del 2007:

- il rafforzamento quali-quantitativo della rete distributiva, con l'obiettivo, da un lato, di far evolvere le potenzialità di offerta retail in una moderna ottica multicanale e, dall'altro, di presentarsi sempre più come efficace punto di riferimento per le necessità finanziarie delle imprese italiane;
- l'innovazione della gamma di prodotti e servizi a sostegno dell'intensificazione del cross selling, garantita dalla qualità delle fabbriche produttive del Gruppo BNP Paribas nella gestione del risparmio, nei servizi finanziari specializzati e nell'operatività sull'estero;
- l'arricchimento, attraverso mirati piani di sviluppo commerciale ed il supporto di campagne pubblicitarie innovative, degli strumenti a disposizione della filiera distributiva per intercettare con sempre maggiore efficacia le esigenze dei diversi segmenti di clientela.

Si intensificheranno nel contempo, attraverso la condivisione delle migliori pratiche sviluppate dal Gruppo BNP Paribas e lo sfruttamento di fonti strutturali di



ottimizzazione dei costi già individuate, le iniziative volte a massimizzare l'efficienza operativa quale elemento chiave della qualità dei servizi offerti alla clientela e della creazione di valore aziendale:

- una politica delle risorse umane che privilegi la capillarità e la qualità dei programmi di formazione, nonché l'efficacia dei piani di selezione e recruitment;
- la riqualificazione e la messa a fattor comune delle piattaforme IT a servizio della produzione e della distribuzione commerciale;
- la ristrutturazione degli uffici di back office, con il loro progressivo avvicinamento alle esigenze di efficienza e qualità espresse dalla rete distributiva.

Una positiva dinamica del margine di intermediazione, un ulteriore miglioramento del rapporto tra costi operativi e ricavi, il presidio dell'evoluzione del rischio creditizio, sono gli obiettivi che consentono di considerare il 2008 un anno di presumibile sviluppo positivo del risultato netto del Gruppo BNL, che sarà accompagnato dal mantenimento di significativi livelli di patrimonializzazione e presidio dei rischi.

## **5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE**

Non esistono cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, che comportino impatti sulla solvibilità e sulla capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

## **6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**

### **CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI**

#### **Descrizione**

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a quella indicata nelle Condizioni Definitive.



Può essere prevista nelle Condizioni Definitive la facoltà da parte dell'Emittente, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, di rimborso anticipato integrale, alla pari, delle obbligazioni, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole.

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari cioè al 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), come indicato nelle Condizioni Definitive del prestito, e corrisponderanno interessi posticipati annuali, semestrali o trimestrali (le "Cedole" e ciascuna una "Cedola") pagabili alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento" e ciascuna una "Data di Pagamento").

L'importo delle Cedole sarà determinato applicando al Valore Nominale il tasso cedolare. Il tasso cedolare verrà determinato sulla base del valore di uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "Parametri di Indicizzazione" e ciascuno il "Parametro di Indicizzazione") eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti percentuali (lo "Spread") con le modalità di calcolo riportate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

A ciascun prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN evidenziato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente [www.bnl.it](http://www.bnl.it) entro l'inizio dell'offerta.

#### **Regime di circolazione, forma e custodia**

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrare presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Valuta**

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in una valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive purché si tratti di valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.





### **Ranking**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate, non sottoposte a condizione e, qualora non assistite da garanzia, avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

### **Diritti connessi alle Obbligazioni**

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

### **Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni**

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S" e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

### **Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.



Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

**Legislazione in base alla quale i Prestiti obbligazionari sono creati**

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA sono regolati dal diritto italiano.

**Quotazione**

La Banca Nazionale del Lavoro SpA, anche in qualità di internalizzatore sistematico, si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato. Per la determinazione dei prezzi di negoziazione sul mercato secondario si considerano di norma gli spread sui parametri di riferimento (ad es. Euribor, curva asset swap) calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato dei titoli benchmark di BNL e di BNP Paribas collocati sull'Euromercato.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si riserva comunque la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base su mercati regolamentati comunitari. Non vi è però alcuna garanzia che tale domanda di ammissione sia accolta, né che le obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione.



**BNL**  
**GRUPPO BNP PARIBAS**

### **Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

## **7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO**

Si dichiara che possono essere consultati presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via V. Veneto n. 119, Roma e sul sito [www.bnl.it](http://www.bnl.it) i seguenti documenti:

- lo statuto sociale;
- il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2006 della "vecchia" BNL;
- il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2007 corredata con la relazione della società di revisione;
- il Documento di Registrazione;
- la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008, corredata con la relazione della società di revisione.

Le ulteriori informazioni contabili periodiche saranno messe a disposizione sul sito dell'Emittente.



**BNL**  
GRUPPO BNP PARIBAS

## SEZIONE V

# DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

---

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 09/06/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8050912 del 28/05/2008. Tale documento è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.



**BNL**  
GRUPPO BNP PARIBAS

**SEZIONE VI**

**NOTA INFORMATIVA  
“BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE  
E A TASSO VARIABILE CALLABLE”**

---



## FATTORI DI RISCHIO

### 1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, nonché nelle Condizioni Definitive al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

#### 1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto ed indicato nelle Condizioni Definitive (quale ad esempio il tasso Euribor), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione prescelto e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

Nel caso in cui sia previsto uno Spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Indicizzazione prescelto.

Le cedole verranno corrisposte in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento con periodicità annuale, semestrale, trimestrale o mensile alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicato il valore delle commissioni di collocamento/altre sia implicite che esplicite, ove previste.

Può essere prevista da parte dell'Emittente la facoltà di rimborso anticipato integrale, alla pari, delle obbligazioni, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole.



## FATTORI DI RISCHIO

### **Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Inoltre sarà fornita la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione, nonché il rendimento dello strumento finanziario simulando l'emissione nel passato. Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre riportato il confronto con un titolo di Stato di durata residua similare (risk free) (CCT).

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre presentata la scomposizione del prezzo di emissione evidenziante il valore della componente obbligazionaria ed il valore delle commissioni di collocamento/altre sia implicite che esplicite, ove previste.

Nel caso di presenza di clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, le Condizioni Definitive forniranno altresì la descrizione della scomposizione del prezzo dello strumento finanziario offerto comprensiva della componente derivativa connessa all'opzione di rimborso anticipato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo capitolo 2.

### **1.2 Rischi**

La sottoscrizione delle Obbligazioni, che verranno emesse nell'ambito del Programma cui la presente Nota Informativa si riferisce, presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio e di rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.



## FATTORI DI RISCHIO

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

### **Rischio Emittente**

Sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere nell'ambito del Programma "BNL obbligazioni a tasso variabile e a tasso variabile callable" si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito<sup>1</sup> dell'Emittente**

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso espresso altresì da un peggioramento del giudizio di rating<sup>2</sup>, ovvero dell'outlook<sup>3</sup> relativo all'Emittente. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

<sup>1</sup> Il merito di credito, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

<sup>2</sup> Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli.

<sup>3</sup> L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'emittente.





## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altre, ove previste;
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

### **Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi**

Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3.1) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free**

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (risk free) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.



## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio di spread negativo**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno Spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al Parametro previsto senza applicazione di alcuno Spread o con Spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola.

Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno Spread negativo deve essere valutata tenuto conto del rating dell'Emittente, indicato nella presente Nota Informativa, nonché dell'assenza di rating attribuito alle Obbligazioni.

### **Rischio liquidità**

Non è attualmente prevista la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti. Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e al prezzo di sottoscrizione. La Banca Nazionale del Lavoro SpA, anche in qualità di internalizzatore sistematico, si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato. Per la determinazione dei prezzi di negoziazione sul mercato secondario si considerano di norma gli spread sui parametri di riferimento (ad es. Euribor, curva asset swap) calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato dei titoli benchmark di BNL e di BNP Paribas collocati sull'Euromercato.

### **Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interessi:**

- **Rischio per l'attività di collocamento:** l'attività dei Collocatori e del



## FATTORI DI RISCHIO

Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre i Collocatori potranno percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale del titolo.

- **Rischio per il ruolo di Agente per il Calcolo:** le Condizioni Definitive relative alla singola Offerta, possono indicare che il ruolo di Agente per il Calcolo delle Obbligazioni sia ricoperto dall'Emittente o da società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate. L'Agente per il Calcolo, potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di conflitto d'interessi, in quanto ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto d'interessi.

- **Rischio relativo alle attività di copertura sulle obbligazioni:** ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

- **Rischi relativi alla singola offerta di titoli:** con riferimento a ciascuna Offerta possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione (e.g. Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, controparte di copertura, Agente per il Calcolo, Sponsor), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelli legati alla circostanza che il Responsabile del Collocamento, la controparte di copertura sia una società facente parte gruppo dell'Emittente.

- **Rischio connesso alla potenziale coincidenza tra l'Emittente, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate con i soggetti che effettuano la negoziazione dei titoli sul mercato secondario:** la Banca, le società



## FATTORI DI RISCHIO

controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola Offerta anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra, non identificabili alla data del Prospetto di Base.

### **Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Indicizzazione (es. Tasso Euribor mensile, trimestrale, semestrale o annuale) e la periodicità delle cedole (mensili, trimestrali, semestrali o annuali). Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

### **Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato, a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni possono anche ridurre, infatti, il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del Parametro di Indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il prezzo di rimborso a scadenza che rimane al 100% del valore nominale delle obbligazioni.

### **Rischio di rimborso anticipato**

Le obbligazioni a tasso variabile callable riconoscono all'Emittente, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, in coincidenza di



## FATTORI DI RISCHIO

ciascuna data di pagamento delle cedole, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli (cd.opzione call); la relativa componente derivativa verrà valorizzata nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui la Banca si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria del titolo, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è infatti alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire, per il tempo residuo alla scadenza originaria del prestito, le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad una rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

### **Rischio di cambio**

Qualora le Obbligazioni siano denominate in valuta estera, il controvalore in Euro della Cedola e del capitale investito possono variare in modo sfavorevole al sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio.

**Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni:** all'Emittente è stato assegnato il Rating indicato nella presente Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate.

Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle obbligazioni.

L'Emittente non intende richiedere l'attribuzione di un rating alle Obbligazioni emesse a valere sul programma.

### **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento (ove presente) avranno il diritto di dichiarare decaduta o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

### **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta**

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà



## FATTORI DI RISCHIO

avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

### **Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione degli interessi ad una certa data l'Agente per il Calcolo effettuerà la rilevazione il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

### **Rischio di Assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

### **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti**

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.



## 2 Esemplicazioni del rendimento

Nei titoli a tasso variabile le cedole vengono determinate periodicamente ed il loro valore dipende dall'andamento del Parametro di riferimento a cui sono indicizzate nonché dallo Spread sul medesimo.

Prima di sottoscrivere obbligazioni a tasso variabile gli investitori possono confrontare il rendimento effettivo che potrebbero ottenere dalle stesse con quello di un CCT di pari vita residua tenendo conto delle eventuali spese e/o commissioni e del diverso standing dei due emittenti. Detto confronto si rende possibile data l'analogia della struttura dei due titoli, del loro trattamento fiscale e delle loro logiche di mercato.

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi cedolari.

### 2.1 Esempificazione del rendimento di un prestito senza previsione di rimborso anticipato

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un prestito emesso a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, del valore nominale unitario di Euro 1.000. Si assume inoltre che tale prestito non preveda l'ipotesi di rimborso anticipato.

A tale fine è stata formulata la seguente ipotesi:

Valore Nominale	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
Data di Emissione e Data di Godimento	18/12/2008
Data di Scadenza	18/12/2011
Durata	3 anni
Prezzo di Emissione	100,00%
Commissioni di collocamento	1,00% (incluse nel Prezzo di Emissione)
Prezzo di Rimborso a scadenza	100,00% del valore Nominale
Rimborso anticipato	non previsto
Frequenza Cedola	trimestrale posticipata, pagabile il 18 marzo, il 18 giugno, il 18 settembre e il 18 dicembre di ciascun anno
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi (ACT/365)
Spread	pari a - 15 bps, per anno



Modalità di determinazione degli interessi per il calcolo di ogni cedola il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento e con valuta coincidente con il giorno di godimento medesimo. Tale Parametro viene diminuito di 15 bps; per determinare il tasso cedolare lordo per il periodo di riferimento il valore così determinato viene diviso per 365, moltiplicato per il numero di giorni effettivi del trimestre di riferimento e arrotondato al terzo decimale con il metodo matematico

Ipotizziamo che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni sia pari a 3,249% (rilevazione del Parametro del 16/12/2008, data valuta 18/12/2008) e che resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario:

Periodo cedolare di riferimento	Quotazione dell'Euribor a 3 mesi (ACT/365) alla data di rilevazione	Spread	Tasso Cedolare su base annua (Euribor 3m + spread)	Tasso Cedolare Lordo per il periodo di riferimento	Tasso Cedolare Netto per il periodo di riferimento
18/12/2008 - 18/03/2009	3,249%	- 0,15	3,099%	0,764%	0,669%
18/03/2009 - 18/06/2009	3,249%	- 0,15	3,099%	0,781%	0,683%
18/06/2009 - 18/09/2009	3,249%	- 0,15	3,099%	0,781%	0,683%
18/09/2009 - 18/12/2009	3,249%	- 0,15	3,099%	0,773%	0,676%
18/12/2009 - 18/03/2010	3,249%	- 0,15	3,099%	0,764%	0,669%
18/03/2010 - 18/06/2010	3,249%	- 0,15	3,099%	0,781%	0,683%
18/06/2010 - 18/09/2010	3,249%	- 0,15	3,099%	0,781%	0,683%
18/09/2010 - 18/12/2010	3,249%	- 0,15	3,099%	0,773%	0,676%
18/12/2010 - 18/03/2011	3,249%	- 0,15	3,099%	0,764%	0,669%
18/03/2011 - 18/06/2011	3,249%	- 0,15	3,099%	0,781%	0,683%
18/06/2011 - 18/09/2011	3,249%	- 0,15	3,099%	0,781%	0,683%
18/09/2011 - 18/12/2011	3,249%	- 0,15	3,099%	0,773%	0,676%





in tal caso il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,135% ed un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a 2,739%, considerando un'aliquota fiscale del 12,50%.

### **Scomposizione del Prezzo di Emissione senza previsione di rimborso anticipato**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile senza previsione di rimborso anticipato non presentano alcuna componente derivativa:

#### *Valore della componente obbligazionaria*

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole trimestrali variabili e il rimborso del capitale investito a scadenza.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del 18/12/2008:

#### *Scomposizione del Prezzo di Emissione senza previsione di rimborso anticipato:*

Valore della componente obbligazionaria	99,00%
Commissioni di collocamento	1,00%
Prezzo di Emissione	100,00%

## **2.2 Esempificazione del rendimento di un prestito con previsione di rimborso anticipato**

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con le stesse caratteristiche descritte al precedente paragrafo 2.1 e che in aggiunta prevede una opzione di tipo "call" venduta implicitamente dal sottoscrittore la quale conferisce all'Emittente la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza, decorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione del prestito, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole. In tale esemplificazione si ipotizza che tale facoltà possa essere



esercitata a ciascuna delle date di pagamento delle cedole a partire dal 18/06/2010, incluso.

Si evidenziano quindi di seguito il rendimento effettivo annuo lordo ed il rendimento effettivo annuo netto realizzato dal sottoscrittore in funzione della data di esercizio dell'opzione da parte dell'Emittente:

*Rendimento effettivo annuo, lordo e netto, delle Obbligazioni in ipotesi di rimborso anticipato per data di richiamo*

Data pagamento cedole	Quotazione dell'Euribor a 3 mesi (ACT/365) alla data di rilevazione	Spread	Tasso Cedolare su base annua (Euribor 3m + spread)	Tasso Cedolare trimestrale lordo	Tasso Cedolare trimestrale netto	Rendimento Effettivo annuo Lordo in caso di rimborso anticipato	Rendimento Effettivo annuo Netto in caso di rimborso anticipato
18/03/2009	3,249%	- 0,15	3,099%	0,764%	0,669%	---	---
18/06/2009	3,249%	- 0,15	3,099%	0,781%	0,683%	---	---
18/09/2009	3,249%	- 0,15	3,099%	0,781%	0,683%	---	---
18/12/2009	3,249%	- 0,15	3,099%	0,773%	0,676%	---	---
18/03/2010	3,249%	- 0,15	3,099%	0,764%	0,669%	---	---
18/06/2010	3,249%	- 0,15	3,099%	0,781%	0,683%	3,135%	2,739%
18/09/2010	3,249%	- 0,15	3,099%	0,781%	0,683%	3,135%	2,739%
18/12/2010	3,249%	- 0,15	3,099%	0,773%	0,676%	3,135%	2,739%
18/03/2011	3,249%	- 0,15	3,099%	0,764%	0,669%	3,135%	2,739%
18/06/2011	3,249%	- 0,15	3,099%	0,781%	0,683%	3,135%	2,739%
18/09/2011	3,249%	- 0,15	3,099%	0,781%	0,683%	3,135%	2,739%
18/12/2011	3,249%	- 0,15	3,099%	0,773%	0,676%	3,135% (=Rendimento Effettivo annuo Lordo a scadenza)	2,739% (=Rendimento Effettivo annuo Netto a scadenza)

Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.



## **Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con previsione di rimborso anticipato presentano una componente obbligazionaria ed una componente derivativa:

### *Valore della componente obbligazionaria*

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole trimestrali variabili e il rimborso del capitale investito a scadenza.

### *Valore della componente derivativa implicita*

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente la facoltà, decorsi almeno 18 mesi dall'emissione, di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza, a ciascuna delle date di pagamento delle cedole a partire dal 18/06/2010. Il valore della componente derivativa alla data del 18/12/2008 calcolato secondo il metodo di Black&Schooles, con una volatilità media su base annua pari al 25% e un tasso risk free del 3,00%, è pari a -0.01%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle commissioni di collocamento, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del 18/12/2008:

### *Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato:*

Valore della componente obbligazionaria	99,01%
Valore della componente derivativa implicita	- 0,01%
Commissioni di collocamento	1,00%
Prezzo di Emissione	100,00%

## **2.3 Comparazione con un titolo risk free di simile scadenza (CCT)**

A titolo meramente esemplificativo, si può comparare il rendimento a scadenza del titolo descritto nel precedente paragrafo 2.1 e quello assicurato da un CCT di simile vita residua, al lordo e al netto dell'effetto



fiscale (nell'ipotesi dell'applicazione della vigente aliquota fiscale del 12,50%). Tale comparazione viene effettuata alla data del 18/12/2008.

	CCT 01/11/2011 Cod. ISIN IT0003746366
Scadenza	01/11/2011
Rendimento lordo	3,86%
Rendimento netto	3,49%

## 2.4 Simulazione retrospettiva

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il piano cedolare di una ipotizzata emissione obbligazionaria avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con data di emissione 16/12/2005 e scadenza 16/12/2008, senza previsione di rimborso anticipato, che corrisponde cedole periodiche trimestrali determinate sulla base dell'andamento storico dell'Euribor a tre mesi nel corso del medesimo periodo.

Periodo cedolare di riferimento	Quotazione dell'Euribor a 3 mesi (ACT/365) alla data di rilevazione	Spread	Tasso Cedolare su base annua (Euribor 3m + spread)	Tasso Cedolare Lordo per il periodo di riferimento	Tasso Cedolare Netto per il periodo di riferimento
16/12/2005 - 16/03/2006	2,497%	- 0,15	2,347%	0,579%	0,507%
16/03/2006 - 16/06/2006	2,742%	- 0,15	2,592%	0,653%	0,571%
16/06/2006 - 16/09/2006	3,002%	- 0,15	2,852%	0,719%	0,629%
16/09/2006 - 16/12/2006	3,379%	- 0,15	3,229%	0,805%	0,704%
16/12/2006 - 16/03/2007	3,730%	- 0,15	3,580%	0,883%	0,773%
16/03/2007 - 16/06/2007	3,947%	- 0,15	3,797%	0,957%	0,837%
16/06/2007 - 16/09/2007	4,205%	- 0,15	4,055%	1,022%	0,894%
16/09/2007 - 16/12/2007	4,796%	- 0,15	4,646%	1,158%	1,013%
16/12/2007 - 16/03/2008	5,017%	- 0,15	4,867%	1,213%	1,061%
16/03/2008 - 16/06/2008	4,670%	- 0,15	4,520%	1,139%	0,997%
16/06/2008 - 16/09/2008	5,027%	- 0,15	4,877%	1,229%	1,075%
16/09/2008 - 16/12/2008	5,027%	- 0,15	4,877%	1,216%	1,064%



In tale ipotesi il titolo avrebbe assicurato un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,881% ed un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a 3,393%<sup>1</sup>.

Tale rendimento può essere confrontato con un investimento, nel medesimo periodo, in un CCT 01/12/2010 Cod. ISIN IT0003605380 le cui cedole semestrali con stacco 01/06 e 01/12 sono indicizzate al rendimento annuo lordo dei Bot semestrali maggiorato di 30 b.p.

Periodo cedolare di riferimento	Tasso Cedolare su base annua (Bot 6m + spread)	Tasso Cedolare Lordo per il periodo di riferimento	Tasso Cedolare Netto per il periodo di riferimento
01/12/2005 - 01/06/2006	2,70%	1,35%	1,181%
01/06/2006 - 01/12/2006	3,20%	1,60%	1,400%
01/12/2006 - 01/06/2007	3,90%	1,95%	1,706%
01/06/2007 - 01/12/2007	4,40%	2,20%	1,925%
01/12/2007 - 01/06/2008	4,30%	2,15%	1,881%
01/06/2008 - 01/12/2008	4,40%	2,20%	1,925%

Tale titolo acquistato in data 01/12/2005 al prezzo di 100,417 e venduto in data 01/12/2008 al prezzo di 98,288 avrebbe garantito nel periodo in esame un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,127% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,645%.

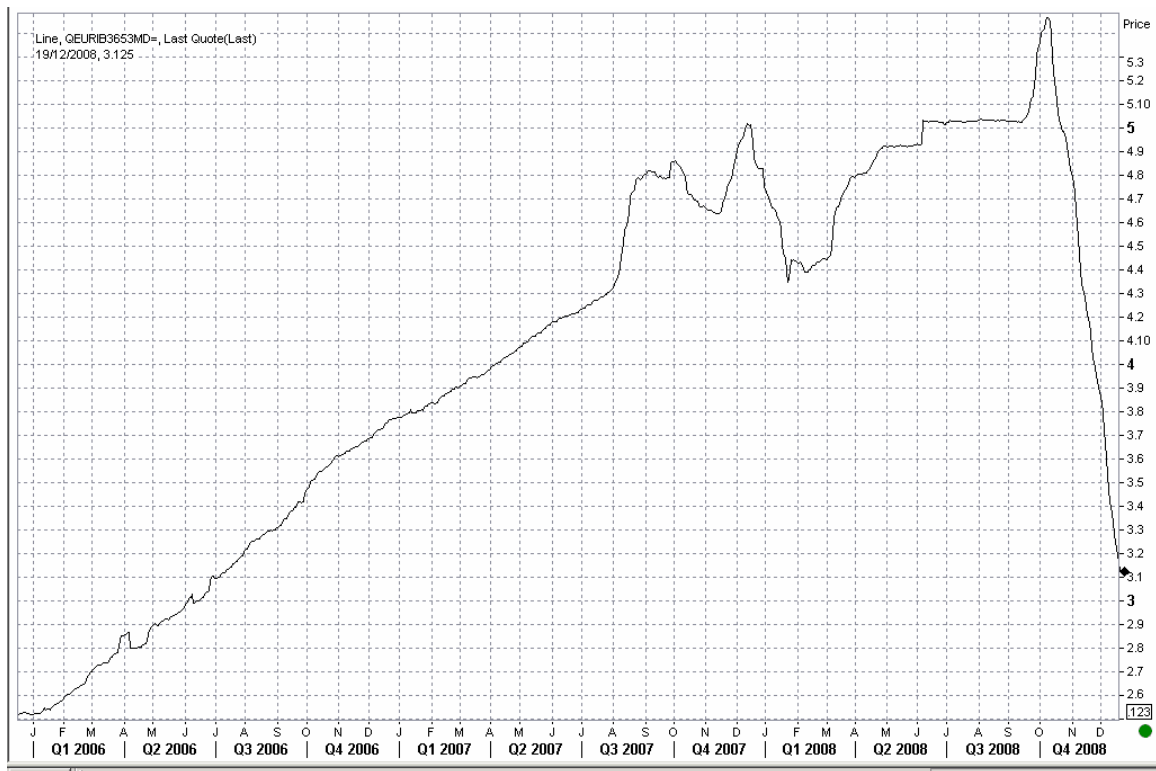
## 2.5 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

<sup>1</sup> Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%



A mero titolo esemplificativo si riporta qui di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione (Euribor a 3 mesi) utilizzato nelle esemplificazioni di cui ai precedenti paragrafi, dal 18 dicembre 2005 al 18 dicembre 2008.



Si avverte sin d'ora l'Obbligazionista che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/offerte**

L'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre i Collocatori potranno percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale del titolo.

Le Condizioni Definitive relative alla singola Offerta, possono indicare che il ruolo di Agente per il Calcolo delle Obligazioni sia ricoperto dall'Emittente o da società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate. L'Agente per il Calcolo, potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di conflitto d'interessi, in quanto ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto d'interessi.

Le Condizioni Definitive relative alla singola Offerta, possono indicare che il ruolo di Agente per il Calcolo delle Obligazioni sia ricoperto dall'Emittente o da società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate. L'Agente per il Calcolo, potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di conflitto d'interessi, in quanto ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto d'interessi.

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obligazioni, l'Emittente o società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o alla stesso collegate possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di



conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Con riferimento a ciascuna Offerta possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione (e.g. Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, controparte di copertura, Agente per il Calcolo, Sponsor), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelli legati alla circostanza che il Responsabile del Collocamento, la controparte di copertura sia una società facente parte gruppo dell'Emittente.

La Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola Offerta anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra, non identificabili alla data del Prospetto di Base.

### **3.2. Impiego dei proventi**

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione delle obbligazioni**

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a quella indicata nelle Condizioni Definitive.

Può essere prevista nelle Condizioni Definitive la facoltà da parte dell'Emittente, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, di rimborso anticipato integrale, alla pari, delle obbligazioni, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole.

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Le Obbligazioni





saranno rimborsate alla pari cioè al 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), come indicato nelle Condizioni Definitive del prestito, e corrisponderanno interessi posticipati annuali, semestrali o trimestrali (le "Cedole" e ciascuna una "Cedola") pagabili alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento" e ciascuna una "Data di Pagamento").

L'importo delle Cedole sarà determinato applicando al Valore Nominale il tasso cedolare. Il tasso cedolare verrà determinato sulla base del valore di uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "Parametri di Indicizzazione" e ciascuno il "Parametro di Indicizzazione") eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti percentuali (lo "Spread") con le modalità di calcolo riportate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

A ciascun prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN evidenziato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente [www.bnl.it](http://www.bnl.it) entro l'inizio dell'offerta.

#### **4.2 Legislazione in base alla quale i prestiti obbligazionari sono stati creati**

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA sono regolati dal diritto italiano.

#### **4.3 Forma dei prestiti obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.4 Valuta di emissione dei prestiti obbligazionari**

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro e/o qualsiasi altra valuta o valute così come indicato nelle Condizioni Definitive salva l'osservanza di tutti i requisiti di legge e/o regolamentari e/o della banca centrale applicabili.



#### **4.5 Ranking dei prestiti obbligazionari**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate, non sottoposte a condizione e, qualora non assistite da garanzia, avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

#### **4.6 Diritti connessi alle obbligazioni**

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

#### **4.7 Tasso d'interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

##### **4.7.1 Tasso d'interesse**

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

In particolare durante la vita del Prestito gli Obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso cedolare. Il tasso cedolare verrà determinato sulla base del valore di uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "Parametri di Indicizzazione" e ciascuno il "Parametro di Indicizzazione") eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti percentuali (lo "Spread") con le modalità di calcolo riportate nelle Condizioni Definitive.

Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione di calcolo indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il calendario utilizzato (TARGET o altro) sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ogni prestito.

##### **4.7.2 Data di godimento e scadenza degli interessi**

La Data di Emissione, la Data di Godimento, la Data di Rimborso delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

### **4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

### **4.8 Parametri di Indicizzazione**

Nelle Condizioni Definite del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano di seguito alcuni Parametri di Indicizzazione a cui potranno essere parametrare le cedole:

#### Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola (il "Mese di Riferimento"). Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere, in base al periodo di godimento della Cedola, il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### Tasso EURIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni



Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione (il “tasso EURIBOR di Riferimento”) potrà essere, in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### Tasso LIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso LIBOR della divisa di riferimento (il “Tasso LIBOR di Riferimento”) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

Il LIBOR è il tasso lettera sul mercato di Londra relativo alla valuta di riferimento, comunicato dalla British Bankers’ Association calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Su una delle Date di Rilevazioni cade in un giorno in cui il tasso LIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il Tasso LIBOR di Riferimento non possa essere rilevato, si applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11.00 a.m. (ora di Londra) da almeno tre primari istituti di credito.

Il tasso LIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere, in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso LIBOR trimestrale, oppure il tasso LIBOR semestrale oppure il tasso LIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.9 Eventi di turbativa**

In caso di mancata pubblicazione del parametro di Indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l’Agente per il Calcolo effettuerà la rilevazione il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.



#### **4.10 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

#### **4.11 Agente per il calcolo**

L'Agente per il Calcolo per le Obbligazioni è specificato di volta in volta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

#### **4.12 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive, senza deduzione di spese. Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **4.13 Rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo annuo del titolo, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla sua scadenza, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

#### **4.14 Rappresentante degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.15 Delibere ed autorizzazioni**

I prestiti obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa sono deliberati secondo le modalità stabilite dalla Banca ed emessi nel rispetto della normativa pro tempore vigente.

I singoli prestiti obbligazionari sono emessi sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione di volta in volta indicata nelle Condizioni



Definitive di ciascun prestito e nel rispetto dei poteri delegati in essa previsti.

#### **4.16 Data di emissione delle obbligazioni**

La data di emissione di ciascun Prestito emesso a valere sulla presente Nota Informativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

#### **4.17 Restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni**

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

Le obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S. e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

#### **4.18 Regime fiscale**

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.*

*Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.*

*Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.*

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta



sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare massimo totale di ciascun Prestito Obbligazionario ("Ammontare Massimo Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà costituito dal numero di Obbligazioni indicato nelle relative Condizioni Definitive, di nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito saranno emesse, nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale, sulla base delle domande di sottoscrizione pervenute nel Periodo di Offerta alla Data di Emissione, che coinciderà con la Data di Regolamento.

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bnl.it](http://www.bnl.it) e trasmesso contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente [www.bnl.it](http://www.bnl.it). Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

#### **5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

Le Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del periodo di offerta.





Le domande di adesione dell'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposito modulo d'adesione, a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi.

L'Emittente si riserva la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Massimo Totale, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente [www.bnl.it](http://www.bnl.it). Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di estendere la durata del periodo di offerta stabilendo date di regolamento aggiuntive, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.

Le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate a quella data. Le sottoscrizioni effettuate successivamente saranno regolate alla prima data di regolamento utile.

#### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta**

L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tal caso l'Offerta dovrà ritenersi annullata e la parti saranno libere da ogni obbligo reciproco.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Nel corso del Periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni definitive (il "Lotto Minimo").

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale Massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato il giorno ("Data di Regolamento") indicato nelle Condizioni Definitive per ogni singolo Prestito mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento.





#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta (importo definitivo del Prestito e numero delle Obbligazioni) mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet [www.bnl.it](http://www.bnl.it). Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti, in relazione alla natura delle obbligazioni offerte.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le Condizioni Definitive potranno inoltre individuare specifiche categorie di clientela cui l'offerta potrà essere riservata.

Con riferimento a ciascun Titolo le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione del prestito quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

(i) il prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore; il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il collocatore alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

(ii) Non possono aderire all'offerta gli operatori qualificati, così come definiti dall'articolo 31, comma 2, del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB n. 11522 del 1 luglio 1998 e successive modifiche (fatta eccezione per le persone fisiche di cui al citato articolo 31, secondo comma) (gli "Investitori Professionali").

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.



Per ogni sottoscrizione effettuata sarà inviata apposita comunicazione agli investitori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale.

Qualora, durante il periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Non è previsto l'inizio delle negoziazioni prima che i sottoscrittori abbiano ricevuto l'assegnazione delle obbligazioni.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

#### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta di ciascun prestito sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di offerta delle obbligazioni è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previste, della componente derivativa implicita e del valore delle commissioni di collocamento/altre sia implicite che esplicite.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato tenendo in considerazione il merito di credito dell'Emittente. Il valore della componente derivativa implicita, ove prevista, sarà determinato tenuto conto dei modelli e dei valori dei parametri finanziari che saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del Valore Nominale di ciascun Titolo) potrà essere comprensivo di commissioni/oneri impliciti come specificato nelle Condizioni Definitive.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati.



## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le Condizioni Definitive della singola Emissione Obbligazionaria conterranno l'indicazione del/dei responsabile/i del collocamento e del /dei collocatore/i dell'offerta.

Nelle Condizioni Definitive verranno inoltre indicati gli estremi degli eventuali accordi di sottoscrizione e/o collocamento stipulati con il/i responsabile/i del collocamento ed il/i collocatore/i.

L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di inserire ulteriori soggetti incaricati del collocamento dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla Consob e pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

### **5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari**

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

### **5.4.4 Data accordi di sottoscrizione**

La data in cui sono stati o saranno conclusi eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni**

La Banca Nazionale del Lavoro SpA, anche in qualità di internalizzatore sistematico, si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato. Per la determinazione dei prezzi di negoziazione sul mercato secondario si



considerano di norma gli spread sui parametri di riferimento (ad es. Euribor, curva asset swap) calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato dei titoli benchmark di BNL e di BNP Paribas collocati sull'Euromercato.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si riserva comunque la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base su mercati regolamentati comunitari. Non vi è però alcuna garanzia che tale domanda di ammissione sia accolta, né che le obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione.

## **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Non ci sono strumenti della stessa classe ammessi alla negoziazione su mercati equivalenti.

## **6.3 Intermediari sul mercato secondario**

Attualmente non ci sono soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta in quanto i titoli non sono quotati su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti.

# **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

## **7.1 Consulenti legati all'emissione**

Attualmente non ci sono consulenti legati all'emissione, gli eventuali consulenti legati ai Prestiti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

## **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

## **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.



#### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

#### **7.5 Rating dell'emittente e delle obbligazioni**

Risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

a breve termine:

- Moody's Investors Service: P1 (1 ottobre 2007)
- Standard & Poor's: A1+ (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd: F1+ (1 ottobre 2007);

a lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa2 (1 ottobre 2007);
- Standard & Poor's: AA- (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd.: AA (1 ottobre 2007).

I rating sopra riportati sono stati confermati dalle agenzie di rating sia nell'ambito degli incontri annuali di revisione con il top management della Banca - tenutisi rispettivamente per Standard & Poor's in data 25/02/2008, per Fitch Ratings Ltd in data 29/10/2008, per Moody's Investors Service in data 6/11/2008 -, sia mediante la pubblicazione di un aggiornamento della Credit Opinion sulla Banca avvenuta rispettivamente per Standard & Poor's in data 18/07/2008, per Moody's Investors Service in data 14/11/2008, e per Fitch Ratings Ltd è attualmente in fase di definizione.

Di seguito si riportano le scale dei *Rating* di Standard & Poor's<sup>1</sup>, Moody's e Fitch Ratings<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Le informazioni riportate costituiscono una rielaborazione non ufficiale, fornita dall'Emittente, di informazioni reperite sul sito internet della società Standard & Poor's (<http://www2.standardandpoors.com/portal/site/sp/en/eu/page.article/2.1.1.4.1148447709639.html>) sul quale sono riportate, alla data odierna, le scale di rating ufficiali.

<sup>2</sup> Le informazioni riportate costituiscono una rielaborazione non ufficiale, fornita dall'Emittente, di informazioni reperite sul sito internet della società Fitch Ratings (<http://www.fitchratings.it/default.aspx?Page=Scalediratingedefinizionedinote>) sul quale sono riportate, alla data odierna, le scale di rating ufficiali.



## Standard & Poor's

### LUNGO TERMINE

Titoli di debito con durata superiore a un anno

#### CATEGORIA INVESTIMENTO

##### AAA

Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.

##### AA

Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.

##### A

Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

##### BBB

Capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito.

### BREVE TERMINE

Titoli di debito con durata inferiore a un anno

#### CATEGORIA INVESTIMENTO

##### A-1

Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. I titoli che presentano un livello di sicurezza particolarmente alto sono designati dalla presenza supplementare del segno "+".

##### A-2

Capacità soddisfacente di pagamento alla scadenza. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati come "A-1".

##### A-3

Capacità accettabile di pagamento alla scadenza. Esiste tuttavia una maggiore sensibilità a cambiamenti di circostanze rispetto ai titoli di valutazione superiore.



#### **CATEGORIA SPECULATIVA**

**BB**

Nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza di altre emissioni speculative. Tuttavia grande incertezza ed esposizione ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

**B**

Più vulnerabile ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali, ma capacità nel presente di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

**CCC**

Al momento vulnerabilità e dipendenza da favorevoli condizioni economiche, finanziarie e settoriali per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

**CC**

Al momento estrema vulnerabilità.

**C**

E' stata inoltrata un'istanza di fallimento o procedura analoga, ma i pagamenti e gli impegni finanziari sono mantenuti.

**D**

Situazione di insolvenza

#### **CATEGORIA SPECULATIVA**

**B**

Carattere speculativo relativamente al pagamento alla scadenza fissata.

**C**

Titoli il cui rimborso alla scadenza è dubbio.

**D**

Già in ritardo con il pagamento degli interessi o del capitale salvo nel caso in cui sia stata accordata una deroga, nel qual caso si può aspettare che il rimborso venga effettuato prima della nuova data di scadenza.

**Nota:** i *rating* da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di *rating*



## LA SCALA DEI RATING DI MOODY'S

(Fonte: Moody's Investors Service)

<p style="text-align: center;"><b>LUNGO TERMINE</b></p> <p style="text-align: center;">Titoli di debito con durata superiore a un anno</p>	<p style="text-align: center;"><b>BREVE TERMINE</b></p> <p style="text-align: center;">Titoli di debito con durata inferiore a un anno</p>
<p style="text-align: center;"><b>CATEGORIA INVESTIMENTO</b> (Investment-Grade)</p> <p><b>Aaa</b> Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'obbligazione.</p> <p><b>Aa</b> Obbligazioni di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori.</p> <p><b>A</b> Obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro.</p> <p><b>Baa</b> Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.</p>	<p style="text-align: center;"><b>CATEGORIA INVESTIMENTO</b> (Investment-Grade)</p> <p><b>Prime-1</b> L'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.</p> <p><b>Prime-2</b> L'emittente ha una capacità forte di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "Prime-1".</p> <p><b>Prime-3</b> L'emittente ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.</p>
<p style="text-align: center;"><b>CATEGORIA SPECULATIVA</b> (Speculative-Grade)</p> <p><b>Ba</b> Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi; nel lungo periodo non possono dirsi garantite bene. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venir meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli.</p> <p><b>B</b> Obbligazioni che non possono definirsi investimenti desiderabili. La garanzia di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono piccole nel lungo periodo.</p> <p><b>Caa</b> Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi.</p> <p><b>Ca</b> Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite.</p> <p><b>C</b> Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.</p>	<p style="text-align: center;"><b>CATEGORIA SPECULATIVA</b> (Speculative-Grade)</p> <p><b>Not Prime</b> L'emittente non ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.</p>
<p><b>Nota:</b> i rating da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).</p>	





## Fitch Ratings

---

*Rating internazionale per il debito a lungo termine*

---

*Investment Grade*

(Investimenti non speculativi)

AAA	Massima qualità creditizia. I rating "AAA" denotano minime aspettative di rischio di credito. Essi vengono assegnati solo in presenza di una capacità straordinariamente elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. E' altamente improbabile che una capacità di questo tipo risenta dell'influsso degli eventi prevedibili.
AA	Elevatissima qualità creditizia. I rating "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili.
A	Elevata qualità creditizia. I rating "A" denotano aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata alta. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai rating più elevati.
BBB	Buona qualità creditizia. I rating "BBB" indicano un'aspettativa di rischio di credito in questo momento ridotta. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata adeguata, ma è più probabile che risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico. Si tratta della categoria più bassa di investimento non speculativo.

*Speculative Grade (Investimenti speculativi)*

---



BB	Speculativo. I rating "BB" indicano la possibilità che si profili un rischio di credito, in particolare quale conseguenza di cambiamenti economici negativi nel tempo; tuttavia, si ipotizza la disponibilità di risorse commerciali o finanziarie alternative per consentire l'assolvimento degli impegni finanziari. I titoli di questa categoria non sono investment grade.
B	Altamente speculativo. I rating 'B' indicano la presenza di un rischio di credito importante, benché permanga un piccolo margine di sicurezza. Attualmente gli impegni finanziari vengono assolti, ma la capacità di rimborso futura è strettamente dipendente dalla permanenza nel tempo di un quadro economico e commerciale favorevole.
CCC, CC, C	Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed economico favorevole.
DDD, DD, D	<p>Insolvenza. Questa categoria di rating obbligazionari si basa sulle prospettive dei titoli oggetto della valutazione di conseguire un recupero completo o parziale, attraverso la riorganizzazione o la liquidazione del debitore. Sebbene l'entità del recupero sia una valutazione di tipo altamente speculativo e non può essere stimata con precisione, quanto segue fornisce alcune linee guida indicative.</p> <p>Le obbligazioni "DDD" offrono il massimo potenziale di recupero, intorno al 90% - 100% degli importi non riscossi e degli interessi maturati. "DD" indica un potenziale di recupero intorno al 50% - 90% e "D" il minimo potenziale di recupero, inferiore al 50%.</p> <p>Le società che sono state assegnate a questa categoria di rating sono risultate insolventi, in tutto o in parte, ai propri obblighi finanziari. Le società con rating 'DDD' offrono le più elevate prospettive di</p>

---



---

recuperare un sufficiente livello di rendimento o di continuare a operare in maniera ininterrotta anche senza un formale processo di ristrutturazione. Le società con rating 'DD' e 'D' sono in genere soggette a un processo formale di ristrutturazione o liquidazione; quelle con rating 'DD' hanno buone probabilità di poter assolvere una porzione più consistente delle rispettive obbligazioni in essere, mentre le società con rating 'D' offrono scarse prospettive di rimborso.

---

---

*Rating internazionale*

per il debito a breve termine

---

F1	Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale.
F2	Buona qualità creditizia. Una soddisfacente capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, tuttavia con un margine di sicurezza meno elevato dei rating più alti.
F3	Discreta qualità creditizia. La capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari è adeguata, ma eventuali deterioramenti a breve termine potrebbero determinare un declassamento a non-investment grade.
B	Speculativo. Minima capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, aggravata dalla vulnerabilità a deterioramenti a breve termine del quadro economico e finanziario.
C	Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed

---



---

economico favorevole.

D

Insolvenza. Denota un'effettiva o imminente insolvenza.

---

**Note ai rating per il debito a lungo termine e a breve termine:** alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di rating. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di rating a lungo termine 'AAA' nè per le categorie inferiori a 'CCC' o per le categorie di rating a breve termine, ad eccezione di 'F1'. 'NR' significa che Fitch Ratings non valuta l'emittente o l'emissione in questione. 'Ritirato': un rating può essere ritirato ove Fitch Ratings ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i rating vengono segnalati da un allarme (Rating Alert) per allertare gli investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del rating, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "Positive", in vista di un probabile aumento di rating. "Negative", per un probabile declassamento, oppure "Evolving" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i rating vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il Rating Alert normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi.

Le obbligazioni sono prive di rating e l'Emittente non intende richiedere l'attribuzione di un rating alle Obbligazioni emesse a valere sul programma.



## 7.6 Aggiornamento delle informazioni relative all'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente alla data del 30 giugno 2008 e del 31 dicembre 2007.

### Gruppo BNL (milioni di euro)

	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
<b>INDICATORI</b>		
Tier 1 Capital Ratio (*)	6,6%	7,4%
Total Risk Capital Ratio (*)	10,2%	11,3%
Sofferenze lorde / Impieghi netti	4,4%	4,4%
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,5%	1,4%
Partite anomale lorde (**) / Impieghi netti	6,3%	6,3%
Patrimonio di Vigilanza	7.082	7.133
Core Tier 1 Ratio (*)	6,6%	7,4%

(\*) i coefficienti sono determinati secondo le regole di Basilea 1 e di Basilea 2 rispettivamente per il 31 dicembre 2007 e per il 30 giugno 2008

(\*\*) sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 giorni e ristrutturati

### Dinamica ratios prudenziali tra il 31.12.2007 ed il 30.06.2008

Il Tier 1 Capital Ratio, coincidente con il Core Tier 1 Ratio, mostra una flessione di 80 basis point (dal 7,4% al 6,6%) che, a fronte di una irrilevante flessione del patrimonio, risulta sostanzialmente motivata dalla dinamica espansiva dell'attivo a rischio. In particolare, la crescita di quest'ultimo aggregato riflette il concorso per la prima volta, in base alle nuove regole Basilea 2, del computo del rischio operativo (50 basis point sul coefficiente) dovendosi attribuire la restante variazione alla crescita delle attività della banca sostenuta principalmente dai crediti a clientela.



**BNL**  
**GRUPPO BNP PARIBAS**

Contestualmente, il Total Risk Ratio passa dall'11,3% al 10,2% con una flessione di 110 basis point, riflettendo le dinamiche sopra citate, nonché la contrazione della componente patrimoniale di seconda linea (patrimonio supplementare), per effetto della riduzione dello stock computabile di prestiti subordinati emessi dalla Banca.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente tratti rispettivamente dal bilancio consolidato semestrale abbreviato alla data del 30 giugno 2008, sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., che in data 28 agosto 2008 ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione, nonché dai dati ricostruiti in via pro-forma al 30 giugno 2007 con il nuovo perimetro del Gruppo. La ricostruzione dei dati pro forma non è stata assoggettata a revisione contabile.



	1° semestre 2008	1° semestre 2007 pro forma Gruppo BNL Progetto (**) <i>(milioni di euro)</i>
<b>PRINCIPALI DATI ECONOMICI</b>		
Margine d'interesse	892	772
Commissioni nette	436	448
Margine d'intermediazione	1.405	1.392
Risultato netto della gestione finanziaria	1.303	1.248
Costi operativi	-1.038	-930
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	264	318
Utile (perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	23	101

(\*\*) La presente ricostruzione dei dati pro forma non è stata assoggettata a revisione contabile

---

	30 giugno 2008	31 dicembre 2007 <i>(milioni di euro)</i>
<b>PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI</b>		
Totale attivo	96.857	91.261
Crediti verso banche	18.999	16.324
Crediti verso clientela	67.768	63.271
Attività finanziarie di negoziazione, valutate al fair value, disponibili per la vendita e detenute fino alla scadenza	5.197	4.294
Partecipazioni	14	15
Debiti verso banche	28.342	20.473
Raccolta diretta da clientela	57.278	59.341
Passività finanziarie di negoziazione	2.146	2.207
Patrimonio netto	4.944	4.941
<i>di cui: di pertinenza della Capogruppo</i>	<i>4.893</i>	<i>4.889</i>
<i>di pertinenza di terzi</i>	<i>51</i>	<i>52</i>

---



## 7.7 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa.

## 8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E A TASSO VARIABILE CALLABLE"

Il presente regolamento quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca Nazionale del Lavoro SpA (L'Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BNL obbligazioni a tasso variabile e a tasso variabile callable" (il "Programma"). Il presente Regolamento costituisce parte integrante della presente Nota Informativa pubblicata sul sito dell'Emittente [www.bnl.it](http://www.bnl.it).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### Art. 1 Importo e tagli e titoli

In occasione di ciascun Prestito L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare massimo totale del Prestito (l'**Ammontare Massimo Totale**) che potrà essere espresso in Euro o altra valuta – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive –, il numero massimo totale collocabile di Obbligazioni relative a tale Prestito, rappresentate da titoli al portatore, e il valore nominale di ciascuna (il "Valore Nominale"). L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet





dell'Emittente [www.bnl.it](http://www.bnl.it). Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 213/98 e alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

## **Art. 2 Collocamento**

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno offerte in sottoscrizione nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata.

L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di estendere la durata del periodo di offerta stabilendo date di regolamento aggiuntive, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale.

Se durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero L'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Nel corso del Periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni definitive (il "Lotto Minimo").

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposito modulo d'adesione, a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta. In tal caso l'Offerta dovrà ritenersi annullata e la parti saranno libere da ogni obbligo reciproco.

## **Art. 3 Godimento e durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare in relazione al singolo Prestito.



Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

La Data di Regolamento, coinciderà con la Data di Godimento.

#### **Art. 4 Prezzo di emissione**

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, è alla pari (100% del valore nominale) come riportato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

#### **Art. 5 Rimborso**

Il rimborso delle Obbligazioni del presente Prestito sarà effettuato alla pari in unica soluzione alla Data di Scadenza come indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. A partire da tale data le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

#### **Art. 7 Rimborso anticipato**

Può essere prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **Art. 8 Interessi**

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni sono fruttifere di interessi pagabili in cedole posticipate (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola") il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso cedolare. Il tasso cedolare verrà determinato sulla base del valore di uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "Parametri di Indicizzazione" e ciascuno il "Parametro di Indicizzazione") eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti percentuali (lo "Spread") con le modalità di calcolo riportate nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Il calendario utilizzato (TARGET o altro) sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ogni prestito.



## **Art. 9 Parametri di Indicizzazione**

Nelle Condizioni Definite del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano di seguito alcuni Parametri di Indicizzazione a cui potranno essere parametrate le cedole:

### Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola (il "Mese di Riferimento"). Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere, in base al periodo di godimento della Cedola, il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

### Tasso EURIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione (il "tasso EURIBOR di Riferimento") potrà essere, in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR



trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### Tasso LIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso LIBOR della divisa di riferimento (il "Tasso LIBOR di Riferimento") rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

Il LIBOR è il tasso lettera sul mercato di Londra relativo alla valuta di riferimento, comunicato dalla British Bankers' Association calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Su una delle Date di Rilevazioni cade in un giorno in cui il tasso LIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il Tasso LIBOR di Riferimento non possa essere rilevato, si applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11.00 a.m. (ora di Londra) da almeno tre primari istituti di credito.

Il tasso LIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere, in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso LIBOR trimestrale, oppure il tasso LIBOR semestrale oppure il tasso LIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Art. 10 Eventi di turbativa**

In caso di mancata pubblicazione del parametro di Indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Agente per il Calcolo effettuerà la rilevazione il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

#### **Art. 11 Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà indicato per ogni Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

#### **Art. 12 Termini di prescrizione**

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle Cedole e, per



quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **Art. 13 Mercato di negoziazione**

BNL SpA non prevede attualmente la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA, anche in qualità di internalizzatore sistematico, si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato. Per la determinazione dei prezzi di negoziazione sul mercato secondario si considerano di norma gli spread sui parametri di riferimento (ad es. Euribor, curva asset swap) calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato dei titoli benchmark di BNL e di BNP Paribas collocati sull'Euromercato

#### **Art. 14 Servizio del prestito**

Il presente prestito verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. o, in caso diverso, presso altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive, ed assoggettato al regime della dematerializzazione di cui al D. Lgs. n. 213/98 ed alla delibera Consob n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni. Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento delle relative cedole verranno effettuati per il tramite della Monte Titoli S.p.A, in caso diverso, per il tramite di altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

Qualora la data fissata per il pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, il pagamento sarà effettuato il giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

#### **Art. 15 Varie**

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti, concernenti il Prestito saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.



Le presenti obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.



## 9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

### CONDIZIONI DEFINITIVE

*relative alla*

### NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE  
E A TASSO VARIABILE CALLABLE”

[*Denominazione delle Obbligazioni*]

[*Codice ISIN [•]*]

redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data xx/xx/xxxx .

Le presenti Condizioni Definitive vanno lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell’Emittente, depositato presso la CONSOB in data 09/06/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8050912 del 28/05/2008, e al Prospetto di Base depositato presso la Consob in 13/01/2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8114410 del 24/12/2008.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente [www.bnl.it](http://www.bnl.it).



**FATTORI DI RISCHIO**

**1 FATTORI DI RISCHIO**

**1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, [aumentato/diminuito di uno Spread]. Il Parametro di Indicizzazione prescelto [e lo Spread] sarà/saranno indicato/i nelle presenti Condizioni Definitive.

[Essendo previsto uno Spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Indicizzazione prescelto.]

Le cedole verranno corrisposte in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento con periodicità [annuale/semestrale/trimestrale/mensile] alle date di pagamento indicate nelle presenti Condizioni Definitive.

[Il valore delle commissioni di collocamento/altre sia implicite che esplicite è pari a [•] ]

[E' prevista da parte dell'Emittente la facoltà di rimborso anticipato integrale, alla pari, delle obbligazioni, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole.]

**Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario**

Le obbligazioni a tasso variabile, in ipotesi di costanza del valore del Parametro di Indicizzazione, assicurano un rendimento effettivo su base annua a scadenza, al netto dell'effetto fiscale, pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua a scadenza, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato di durata residua similare (*risk free*) (CCT [•]) pari a [•]. Nel successivo paragrafo 3 delle presenti Condizioni definitive è fornita la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione, nonché il rendimento dello strumento finanziario simulando l'emissione nel passato e il confronto dello stesso con un investimento, nel medesimo periodo del





## FATTORI DI RISCHIO

passato, in un titolo di Stato (risk free) (CCT).

[ Nelle presenti Condizioni Definitive viene fornita la scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenziante il valore della componente obbligazionaria, il valore delle commissioni di collocamento/altre sia implicite che esplicite (*ove previste*) e il valore della componente derivativa connessa all'opzione di rimborso anticipato (*solo in presenza di clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente*).

In particolare si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del [•] si evince una commissione di collocamento/altre (*ove previste*) pari a [•] ed un valore della componente derivativa pari a [•] (*solo in presenza di clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente*). ]

### 1.2 RISCHI

La sottoscrizione delle Obbligazioni, che verranno emesse nell'ambito del Programma, presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio e di rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

#### **Rischio Emittente**

Sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere nell'ambito del Programma "BNL obbligazioni a tasso variabile e a tasso variabile callable" si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

L' Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.



## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio di deterioramento del merito di credito<sup>1</sup> dell'Emittente**

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso espresso altresì da un peggioramento del giudizio di rating<sup>2</sup>, ovvero dell'outlook<sup>3</sup> relativo all'Emittente. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- [- commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altre];
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato

<sup>1</sup> Il merito di credito, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

<sup>2</sup> Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. I giudizi di *rating* eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di *rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli.

<sup>3</sup> L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'emittente.



## FATTORI DI RISCHIO

delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

### **[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi]**

Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3.1) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

### **[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free]**

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (risk free) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.]

### **[Rischio di spread negativo]**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno Spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al Parametro previsto senza applicazione di alcuno Spread o con Spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola.

Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno Spread negativo deve essere valutata tenuto conto del



## FATTORI DI RISCHIO

rating dell'Emittente, indicato nella presente Nota Informativa, nonché dell'assenza di rating attribuito alle Obbligazioni.]

### **Rischio liquidità**

Non è attualmente prevista la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti. Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e al prezzo di sottoscrizione. La Banca Nazionale del Lavoro SpA, anche in qualità di internalizzatore sistematico, si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato. Per la determinazione dei prezzi di negoziazione sul mercato secondario si considerano di norma gli spread sui parametri di riferimento (ad es. Euribor, curva asset swap) calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato dei titoli benchmark di BNL e di BNP Paribas collocati sull'Euromercato.

### **Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interessi:**

- **Rischio per l'attività di collocamento:** l'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre i Collocatori potranno percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale del titolo.
- **Rischio per il ruolo di Agente per il Calcolo:** le Condizioni Definitive relative alla singola Offerta, possono indicare che il ruolo di Agente per il Calcolo delle Obbligazioni sia ricoperto dall'Emittente o da società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate. L'Agente per il Calcolo, potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di conflitto d'interessi, in quanto ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto d'interessi.
- **Rischio relativo alle attività di copertura sulle obbligazioni:** ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o



## FATTORI DI RISCHIO

società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o alla stesso collegate possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

- **Rischi relativi alla singola offerta di titoli:** con riferimento a ciascuna Offerta possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione (e.g. Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, controparte di copertura, Agente per il Calcolo, Sponsor), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelli legati alla circostanza che il Responsabile del Collocamento, la controparte di copertura sia una società facente parte gruppo dell'Emittente.

- **Rischio connesso alla potenziale coincidenza tra l'Emittente, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate con i soggetti che effettuano la negoziazione dei titoli sul mercato secondario:** la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola Offerta anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra, non identificabili alla data del Prospetto di Base.

### **[Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Indicizzazione (es. Tasso Euribor mensile, trimestrale, semestrale o annuale) e la periodicità delle cedole (mensili, trimestrali, semestrali o annuali). Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (ad esempio, cedole a



## FATTORI DI RISCHIO

cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

### **Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato, a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni possono anche ridurre, infatti, il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del Parametro di Indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il prezzo di rimborso a scadenza che rimane al 100% del valore nominale delle obbligazioni.

### **[Rischio di rimborso anticipato**

Le obbligazioni a tasso variabile callable riconoscono all'Emittente, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli (cd.opzione call); la relativa componente derivativa verrà valorizzata nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui la Banca si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria del titolo, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è infatti alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire, per il tempo residuo alla scadenza originaria del prestito, le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad una rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.]

### **Rischio di cambio**

Qualora le Obbligazioni siano denominate in valuta estera, il controvalore in Euro della Cedola e del capitale investito possono variare in modo sfavorevole al sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio.



## FATTORI DI RISCHIO

**Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni:** all'Emittente è stato assegnato il Rating indicato nella presente Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate.

Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle obbligazioni.

L'Emittente non intende richiedere l'attribuzione di un rating alle Obbligazioni emesse a valere sul programma.

**Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento (ove presente) avranno il diritto di dichiarare decaduta o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

**Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta**

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

**Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione degli interessi ad una certa data l'Agente per il Calcolo effettuerà la rilevazione il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

**Rischio di Assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.



**FATTORI DI RISCHIO**

**Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti**

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.





## 2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

<b>Emittente</b>	Banca Nazionale del Lavoro SpA
<b>Denominazione Obbligazioni</b>	[•]
<b>Codice BNL</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Valuta di emissione</b>	[•]
<b>Ammontare Massimo Totale</b>	[•] L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta
<b>N° massimo delle obbligazioni</b>	[•]
<b>Importo definitivo dell'emissione</b>	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB
<b>Numero definitivo di Obbligazioni</b>	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB
<b>Valore Nominale di ogni Obbligazione+</b>	[•]
<b>Lotto Minimo</b>	n. [•] Obbligazione/i
<b>Periodo di Offerta</b>	Dal [•] al [•]. L'Emittente si riserva la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta
<b>Prezzo di Emissione</b>	Pari al 100% del Valore Nominale, cioè [valuta di emissione] [•]
<b>Data di Emissione</b>	[•]
<b>[Date di Regolamento aggiuntive]</b>	[•]
<b>Data di Regolamento</b>	[•]
<b>Data di Godimento del</b>	[•]



**Prestito**

**Data/e di pagamento delle cedole**

[•]

**Data di Scadenza**

[•]

**Prezzo di rimborso**

Alla pari (100% del valore nominale)

**Modalità di rimborso**

In un'unica soluzione alla scadenza

**Rimborso anticipato**

Non previsto [oppure descrivere le modalità di rimborso anticipato]

**Scomposizione del prezzo dell'obbligazione**

Valore componente obbligazionaria: [•]%

Valore componente derivativa: [•]%

Commissione di collocamento/altre: [•]%

Prezzo netto per l'Emittente: [•]%

*[clausola eventuale da inserire nel caso in cui sia prevista la facoltà di rimborso anticipato e/o commissioni di collocamento/altre]*

**Parametro di Indicizzazione**

Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta dei BOT a tre mesi/Rendimento d'asta dei BOT a sei mesi/Rendimento d'asta dei BOT annuale] / [tasso EURIBOR trimestrale/tasso EURIBOR semestrale/ tasso EURIBOR annuale/tasso LIBOR trimestrale/tasso LIBOR semestrale/tasso LIBOR annuale]

**Convenzione di calcolo**

Le Cedole saranno pagate secondo la convenzione di calcolo [ACT/ACT / [•] ]

**Spread**

Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [•]

**Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione**

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il [•] rilevato il [•]

**Eventi di turbativa**

In caso di mancata pubblicazione del parametro Indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Agen per il Calcolo effettuerà la rilevazione il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

**Modalità di determinazione**

[indicare la modalità di determinazione degli



<b>degli interessi</b>	interessi]
<b>Agente per il Calcolo</b>	[•]
<b>Frequenza pagamento Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
<b>Convenzioni e calendario</b>	Le Cedole saranno calcolate e pagate con riferimento alla convenzione "Unadjusted Following Business Day" ed al calendario [TARGET] [in alternativa indicare calendario].
<b>Mercato di negoziazione</b> <i>[clausola eventuale da inserire nel caso in cui sia previsto un Mercato di negoziazione]</i>	[•]
<b>Nome e indirizzo del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori</b>	Responsabile del collocamento è: [(a) BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma. (b) qualsiasi altro Responsabile del Collocamento di volta in volta nominato dall'Emittente] Il/I Collocatore/i è/sono: [(a) BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma. (b) qualsiasi altro soggetto di volta in volta nominato dall'Emittente. L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di inserire ulteriori soggetti incaricati del collocamento dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla Consob e pubblicato sul sito internet dell'Emittente. In data [•] l'Emittente ha stipulato con [il Responsabile del collocamento] [il collocatore] l'accordo di sottoscrizione o collocamento del presente prestito obbligazionario.]
<b>Consulenti all'emissione</b> <i>[clausola eventuale da inserire nel caso in cui vi</i>	<b>legati</b> [•]



*siano consulenti]*

**Accordi di sottoscrizione  
relativi alle Obbligazioni**

[Non vi sono accordi di sottoscrizione  
relativamente alle Obbligazione]/[Indicazione  
degli eventuali accordi di sottoscrizione]

**Data accordi di  
sottoscrizione relativi alle  
Obbligazioni**

[Indicazione data degli eventuali accordi di  
sottoscrizione]

**Regime fiscale**

Indicazione del regime fiscale vigente  
applicabile alle Obbligazioni alla Data di  
Godimento

**Organismo incaricato del  
servizio finanziario *[da  
indicare solo se diverso da  
Monte Titoli S.p.A.]***

[•]

**[Ulteriori informazioni]**

Eventuali informazioni collegate alla particolare  
tipologia dell'emissione.



### 3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI ED EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

#### Esemplificazione dei rendimenti nel caso l'Emittente non eserciti la facoltà di rimborso anticipato del titolo

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni sia pari a [•]% (rilevazione del Parametro del [•], data valuta [•]) e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a [•]%<sup>1</sup>.

Periodo cedolare di riferimento	Quotazione del [•inserire Parametro di Indicizzazione] alla data di rilevazione	Spread	Tasso Cedolare su base annua ([•inserire Parametro di Indicizzazione] + spread)	Tasso Cedolare Lordo per il periodo di riferimento	Tasso Cedolare Netto per il periodo di riferimento
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %

*(in caso di presenza di commissioni di collocamento/altre)*

#### **[ Scomposizione del Prezzo di Emissione senza previsione di rimborso anticipato**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile senza previsione di rimborso anticipato non presentano alcuna componente derivativa:



Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [•] variabili e il rimborso del capitale investito a scadenza.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento/altre, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del [•]:

Scomposizione del Prezzo di Emissione senza previsione di rimborso anticipato:

Valore della componente obbligazionaria	[•]%
Commissioni di collocamento	[•]%
Prezzo di Emissione	[•]% ]

**Esemplificazione dei rendimenti nel caso l'Emittente eserciti la facoltà di rimborso anticipato del titolo**

(PARTE DA INSERIRE SOLO NEL CASO FOSSE PREVISTA LA FACOLTA' DA PARTE DELL'EMITTENTE DI RIMBORSO ANTICIPATO)

Nella tabella sottostante è riportata l'esemplificazione del rendimento nell'ipotesi che l'Emittente eserciti la facoltà di rimborso anticipato integrale, alla pari, decorsi almeno 18 mesi dall'emissione, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole. In particolare si ipotizza che tale facoltà possa essere esercitata a ciascuna delle date di pagamento cedole a partire dal [•], incluso; si evidenziano quindi di seguito il rendimento effettivo annuo lordo ed il rendimento effettivo annuo netto realizzato dal sottoscrittore in funzione della data di esercizio dell'opzione da parte dell'Emittente:

Rendimento effettivo annuo, lordo e netto, delle Obbligazioni in ipotesi di rimborso anticipato per data di richiamo

Data pagamento cedole	Quotazione del [•inserire Parametro di Indicizzazione] alla data di rilevazione	Spread	Tasso Cedolare su base annua ([•inserire Parametro di Indicizzazione] + spread)	Tasso Cedolare [•inserire periodicità: annuale/semestrale/trimestrale] lordo	Tasso Cedolare [•inserire periodicità: annuale/semestrale/trimestrale] netto	Rendimento Effettivo annuo Lordo in caso di rimborso anticipato	Rendimento Effettivo annuo Netto in caso di rimborso anticipato
-----------------------	---	--------	---	--	--	---	---



[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %	---	---
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %	---	---
[•(1a data possibile esercizio rimborso anticipato)]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %
[•(data di scadenza)]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %	[•] % (=Rendimento Effettivo annuo Lordo a scadenza)	[•] % (=Rendimento Effettivo annuo Netto a scadenza)

### Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con previsione di rimborso anticipato, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, presentano una componente obbligazionaria ed una componente derivativa:

#### *Valore della componente obbligazionaria*

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [•(inserire periodicità)] variabili e il rimborso del capitale investito a scadenza.

#### *Valore della componente derivativa implicita*

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente la facoltà, decorsi almeno 18 mesi dall'emissione, di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza, a ciascuna delle date di pagamento delle cedole a partire dal [•]. Il valore della componente derivativa alla data del [•] calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua pari al [•]% e un tasso free-risk del [•]%, è pari a [•]%.



Sulla base del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa [e delle commissioni di collocamento/altre], il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del [•]:

Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato:

Valore della componente obbligazionaria	[•]%
Valore della componente derivativa implicita	[•]%
Commissione di collocamento/altre	[•]%
Prezzo di Emissione	[•]%

**Comparazione con un titolo risk free di similare scadenza (CCT)**

Il sottoscrittore può comparare il rendimento a scadenza del titolo obbligazionario BNL oggetto delle presenti Condizioni Definitive e quello assicurato da un CCT di similare vita residua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (nell'ipotesi dell'applicazione della vigente aliquota fiscale del 12,50%). Tale comparazione viene effettuata alla data del [•].

	CCT [•] Cod. ISIN [•]
Scadenza	[•]
Rendimento lordo	[•] %
Rendimento netto	[•] %

**Simulazione retrospettiva**

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione (cfr. "Evoluzione storica del parametro di indicizzazione") utilizzato per la seguente simulazione, non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso.

Si riporta di seguito il piano cedolare di una ipotizzata emissione obbligazionaria con le caratteristiche simili al Prestito oggetto delle presenti Condizioni Definitive, ma con data di emissione [•] e data di scadenza [•].





Periodo cedolare di riferimento	Quotazione del [•inserire Parametro di Indicizzazione] alla data di rilevazione	Spread	Tasso Cedolare su base annua ([•inserire Parametro di Indicizzazione] + spread)	Tasso Cedolare Lordo per il periodo di riferimento	Tasso Cedolare Netto per il periodo di riferimento
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•]	[•] %	[•] %	[•] %

Tale obbligazione avrebbe garantito un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a [•]%.

Tale rendimento può essere confrontato con un investimento, nel medesimo periodo, in un CCT [•] Cod. ISIN [•] le cui cedole [• indicare periodicità] con stacco [• indicare date stacco cedole] sono indicizzate al [•] maggiorato di [•] b.p.

Periodo cedolare di riferimento	Tasso Cedolare su base annua ([•inserire Parametro di Indicizzazione] + spread)	Tasso Cedolare Lordo per il periodo di riferimento	Tasso Cedolare Netto per il periodo di riferimento
[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•] %	[•] %



[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•] %	[•] %

Tale titolo [• (sottoscritto all'emissione/acquistato)] in data [•] al prezzo di [•] e [• (venduto/rimborsato)] in data [•] al prezzo di [•] avrebbe garantito nel periodo in esame un rendimento effettivo annuo lordo pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%.  
**Evoluzione storica del parametro di indicizzazione**

L'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si riporta qui di seguito il grafico che illustra l'andamento storico del [inserire nome del Parametro di Indicizzazione] relativo agli ultimi [•] anni.

[inserire grafico dell'andamento storico del parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito]

#### **4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [•] in data [•].

---

(Il Legale Rappresentante o suo delegato )  
Banca Nazionale del Lavoro  
S.p.A.



**BNL**  

---

**GRUPPO BNP PARIBAS**